

S T U D I O L E G A L E

Lavoro -civile -amministrativo

Avv. GIUSEPPE TOMASSO

Patrocinante in Cassazione

Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)

Tel. e Fax 0776.24945 Pec: studiolegaletomasso@pec.avvocatcassino.it

Al Presidente O.P.I. di Frosinone- Dott. Gennaro Scialò

Ai singoli componenti dell'OPI di Frosinone

**Al Dirigente delle professioni sanitarie
Dott Gennaro Scialò - Dott.ssa Paola Sabatini**

All'Ufficio Procedimenti disciplinare ASL FR

Al Direttore Generale- Dott. Arturo Cavaliere

Al Direttore Sanitario- Dott.ssa Colella

Al Direttore della Sc Risorse Umane dott. Fabio Lauro

Al Collegio Sindacale

OGGETTO: richiesta intervento da parte Presidente OPI di Frosinone- **dott. GENNARO SCIALÒ** -Richiesta all'OPI di sanzione ai dirigenti delle professioni infermieristiche della ASL- situazione di conflitto di interessi macroscopico che richiede un intervento del Management aziendale tra il dirigente delle professioni sanitarie e la carica di Pres. OPI – segnalazione all'Ufficio disciplinare e richiesta valutazione negativa della dirigenza delle professioni sanitarie ai fini della retribuzione di risultato e della valutazione dell'incarico

Scrivo in nome per conto e nell'interesse della OS Fials di Frosinone in persona del segretario provinciale, D'Angelo Francesco, per rappresentare e segnalare quanto di seguito.

Con Ordinanza del 23 dicembre 2025, il Tribunale di Frosinone, in accoglimento al ricorso inoltrato ex art. 28 l. 300/1970 dalla OS Fials, ha dichiarato l'antisindacalità della condotta tenuta dalla ASL disponendo l'annullamento delle delibere di proroga degli incarichi di coordinamento della Asl di Frosinone (in n di 90).

Il Giudice in detto ambito ha precisato che durante la vigenza di tali incarichi (di durata triennale) la ASL per quanto attiene gli 'incarichi' non ha tenuto conto della sopravvenienza del nuovo CCNL 2019/2021 senza darne quindi applicazione ed omettendo del tutto di fare le valutazioni finali di termine dell'incarico che oltre a costituire il presupposto per l'eventuale rinnovo degli stessi, costituiscono un autonomo obbligo contrattuale da parte della dirigenza delle professioni sanitarie.

Va sottolineato, quindi, un dato oggettivo ed incontestabile: i dirigenti delle professioni sanitarie, oltre a non sollecitare l'applicazione del nuovo CCNL (e relativa disciplina) che incideva sugli incarichi in essere, non hanno effettuato le valutazioni finali degli incarichi e questo costituisce una manifesta omissione delle previsioni del CCNL. **OMISSIONI ASSAI GRAVI.**

Ebbene, con la presente si chiede al Presidente dell'OPI di Frosinone di intervenire e valutare tale omissione da parte della dirigenza delle professioni sanitarie che risultando palese e richiamata nel provvedimento giudiziale ha avuto anche un eco evidente, un danno all'immagine aziendale, arrecando anche un pregiudizio alla posizione giuridico soggettiva degli 'incaricati'.

Tale intervento è necessario ed obbligatorio da parte del Presidente dell'OPI anche se risulta evidente un conflitto di interessi risultando il dipendente/dirigente delle professioni sanitarie anche Presidente dell'OPI.

Nel momento in cui, non vi fosse alcuna iniziativa neppure da parte dei componenti de direttivo dell'OPI si richiederà un intervento del Presidente nazionale FNOPI.

Nel contempo, tale MACROSCOPICA condotta OMISSIVA viene segnalata all'ufficio disciplinare della ASL

Viene data segnalazione, anche se si tratta di circostanze già ben note, al Management aziendale al fine di effettuare proprie autonome segnalazioni dirette all'U.P.D. nonché per l'adozione di iniziative ai fini della valutazione degli incarichi dei dirigenti delle professioni infermieristiche.

SI TRATTA DI UN DOVERE ed un OBBLIGO da parte del Management aziendale altrimenti se vi fosse un silenzio ed inerzia dovrebbe ritenersi che vi sia una volontà espressa a non procedere a 'sanzionare' detta dirigenza e l'unica ipotesi plausibile è che una 'sanzione' impedirebbe l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa. Ma si tratterebbe di una ipotesi assai grave che risulterebbe poco comprensibile al personale verso il quale non vi sono mai dubbi né tentennamenti circa l'attivazione di eventuali procedimenti disciplinari.

Si chiede, altresì, al Management aziendale di attivarsi per rimuovere l'evidente situazione di conflitto di interessi tra il dipendente delle professioni sanitarie con la carica di Presidente OPI .

12 gennaio 2026

Il Segretario Provinciale Fials
D'Angelo Francesco

avv Giuseppe Tomasso